

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 12 del 30-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNI 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2022.

L'anno **duemilaventidue**, addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **12:00**, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito in sessione **D'urgenza, seduta Pubblica, di Prima convocazione** sotto la presidenza del Sindaco Chiara FUSARI il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	PRESENTI / ASSENTI
1.	FUSARI Chiara	Presente
2.	CORBANI Mauro	Presente
3.	SANGERMANI Cristiano	Presente
4.	RAIMONDI Ernesto	Presente
5.	LODI Virgilio	Presente
6.	MAGGI Gabriele	Presente
7.	BERTOLINI Roberto	Presente
8.	DI BIASIO Massimo	Presente
9.	DUSI Alberto	Assente
10.	ZAGHENI Claudia	Assente
11.	ZIGLIOLI Alfredo	Presente

PRESENTI 9 ASSENTI 2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Raffaele Pio Grassi
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNI 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, commi 527 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 (primo semiperiodo 2020 2021);
- la delibera ARERA n. 493 del 24/11/2020 ha stabilito l'aggiornamento del MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la delibera ARERA n. 363 del 03.08.2021 che ha approvato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- il Bilancio di Previsione anno 2022 di questo Comune è stato approvato con delibera consiliare n. 41 del 22.12.2021;
- l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. n.228 del 2021 (cd. D.L. "Milleproroghe") convertito nella Legge n. 25 del 2022 che ha sganciato il termine per l'approvazione di pef, regolamenti e tariffe tari da quello ordinario prevedendo che a decorrere dall'anno 2022, i Comuni "possono" approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 31.03.2022 avente ad oggetto: "Individuazione dello schema regolatorio della gestione del servizio rifiuti per il periodo 2022/2025 (art. 3 – TQRIF all. A alla deliberazione 15/2022/R/RIF, ARERA", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato in particolare l'art. 6 della citata delibera ARERA n. 443/2019, che disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente (ETC) o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette da ARERA il compito di approvare il PEF dopo che l'ETC territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che:

- nel territorio in cui opera questo Comune non è presente od operante l'Ente di Governo d'Ambito (EGATO) previsto da specifica normativa nazionale, e che quindi le funzioni di ETC previste dalla succitata delibera ARERA sono svolte dal Comune;
- il PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) la dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha fornito i dati del cosiddetto "Pef grezzo", attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge
 - b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Effettuata, con esito positivo, la procedura di validazione del PEF consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF stesso, posta in essere dal consulente Paragon Business Advisors S.r.l., società allo scopo incaricata;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "Linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto:

- l'art. 1 c. 654 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, c. 683, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile da assumere in conformità del PEF relativo al servizio per l'anno medesimo;

Dato atto che il PEF relativo al servizio gestione rifiuti, di cui alla presente deliberazione, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Tenuto conto che i costi inseriti nel PEF 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa al piano medesimo;

Esaminate inoltre le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1 L. 147/2013", emanate dal Dipartimento per le Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della Tari su ciascun contribuente.

Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti”;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall’art. 6, c. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall’Ente territorialmente competente;

Rilevato che il rapporto tra il totale delle entrate tariffarie relativa alla componente di costo variabile per l’anno 2022 e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile computate per l’anno 2021, rispetta i limiti di cui all’art. 3 dell’allegato alla delibera ARERA n. 443/2019;

Preso atto che la copertura del costo delle eventuali agevolazioni sulla Tari del vigente regolamento per la disciplina della Tari, tenuto anche conto di quanto previsto dall’art. 1, c. 660, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, viene garantita ricorrendo a risorse proprie derivanti dalla fiscalità generale di Comune;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al PEF, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze e informazioni specifiche sui costi forniti dal gestore, come segue: 50% a carico delle utenze domestiche, 50% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti per la determinazione della quota fissa e della quota variabile delle utenze domestiche e di quelle non domestiche;

Dato atto che l’art. 1, c.666 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 conferma l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, che unitamente alla Tari, potrà poi essere corrisposto, attraverso la procedura del “Pago PA”;

Vista la seguente documentazione:

- Allegato A: PEF 2022 predisposto secondo lo schema tipo (Appendice 1 MTR)
- Allegato B: relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 2 MTR)
- Allegato C: dichiarazione di veridicità del gestore predisposta secondo lo schema tipo (Appendice 3 MTR)
- Allegato D: relazione di validazione del PEF predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l.;
- Allegato E: prospetto delle tariffe Tari 2022 da applicare;

Stabilito, ai sensi dell’art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2021, in due rate con scadenze come di seguito specificato:

- prima rata da versare entro il 16 luglio 2022;
- seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2022.

Ritenuto di riservarsi l’adozione di apposite delibere consiliari riguardanti l’aggiornamento del Regolamento per la disciplina della Tari rifiuti e del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani, quest’ultimo in particolare alla luce del D. Lgs.3.9.2020 n. 166 che riscrive la disciplina della gestione dei rifiuti

Visti i pareri favorevoli di regolarità espressi ai sensi dell’art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli: n. 8; contrari: nessuno; astenuti: n. 1 (Ziglioli Alfredo); espressi in forma palese per alzata di mano da n. 8 votanti su n. 9 presenti;

DELIBERA

1. di approvare la documentazione di cui al PEF 2022 e relative tariffe applicabili elencata nella parte di premessa (Allegati A, B, C, D, E) e qui da intendersi integralmente riportata, dando atto che detti allegati costituiscono parte sostanziale della presente delibera;
2. di dare atto che con l'applicazione delle tariffe definite è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio gestione rifiuti, così come risultante dal PEF;
3. di dare atto che sulle tariffe Tari viene calcolato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;
4. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 che il versamento della TARI, verrà effettuato, per il 2021, in due rate con scadenze come di seguito specificato:
 - prima rata da versare entro il 16 luglio 2022;
 - seconda rata da versare entro il 16 dicembre 2022.
5. di trasmettere, entro 30 giorni dalla data della presente delibera, il PEF e i documenti allo stesso allegati elencati all'art. 6 della delibera ARERA n. 443/2019, mediante piattaforma resa disponibile dalla Autorità stessa;
6. di provvedere ad inviare nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente delibera mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
7. di provvedere a pubblicare la presente delibera sul portale "trasparenza servizio rifiuti", consultabile dalla home page del sito istituzionale dell'Ente.

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli: n. 9; contrari: nessuno; astenuti: nessuno; espressi in forma palese per alzata di mano da n. 9 presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato, sottoscritto

IL SINDACO
f.to Chiara FUSARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Raffaele Pio Grassi

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 09.06.2022 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Raffaele Pio Grassi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il
2000 n. 267.

ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. d. lgs 18 agosto 2000 n. 267 in data 30-04-2022.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Raffaele Pio Grassi

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, 09.06.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Raffaele Pio Grassi

COMUNE DI AZZANELLO
Provincia di Cremona

PARERE

Deliberazione C.C. n. 12 del 30-04-2022

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI - ANNI 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI - ANNO 2022.
-----------------	--

PARERI OBBLIGATORI
(Art. 49, comma 1 – D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: Favorevole

Azzanello, 30-04-2022

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
F.to Lorena Marengoni

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: Favorevole

Azzanello, 30-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Lorena Marengoni

COMUNE DI AZZANELLO

**TARI - Anno 2022
TARIFE**

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,60216	€ 78,73325
2 componenti	€ 0,70252	€ 157,46649
3 componenti	€ 0,77421	€ 196,83310
4 componenti	€ 0,83156	€ 255,88303
5 componenti	€ 0,88890	€ 314,93298
6 o più componenti	€ 0,93192	€ 364,14124

UTENZE NON DOMESTICHE

Attività	Parte fissa	Parte variabile
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,18709	€ 0,26291
2 Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	€ 0,33136	€ 0,46628
3 Stabilimenti balneari	€ 0,22767	€ 0,32129
4 Esposizioni, autosaloni	€ 0,16455	€ 0,23391
5 Alberghi con ristorante	€ 0,54099	€ 0,76244
6 Alberghi senza ristorante	€ 0,38546	€ 0,54283
7 Case di cura e di riposo	€ 0,43956	€ 0,61900
8 Uffici, agenzie	€ 0,50944	€ 0,71913
9 Banche ed istituti di credito, studi professionali	€ 0,26148	€ 0,36962
10 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,44632	€ 0,62750
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,58382	€ 0,82159
12 Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	€ 0,46886	€ 0,65727
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,46886	€ 0,65843
14 Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,30205	€ 0,42529
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	€ 0,49140	€ 0,68975
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 2,18201	€ 3,06753
17 Bar, caffè, pasticcerie	€ 1,64101	€ 2,30586
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,93321	€ 1,31377
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,93547	€ 1,31454
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 2,73202	€ 3,84465
21 Discoteche, night club	€ 0,60411	€ 0,85097

COMUNE DI AZZANELLO**TARI - Anno 2022
COEFFICIENTI**

UTENZE DOMESTICHE			
Numero Componenti		Ka	Kb
1 componente		0,84000	0,80000
2 componenti		0,98000	1,60000
3 componenti		1,08000	2,00000
4 componenti		1,16000	2,60000
5 componenti		1,24000	3,20000
6 o più componenti		1,30000	3,70000

UTENZE NON DOMESTICHE			
Attività		Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,41500	3,40000
2	Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,73500	6,03000
3	Stabilimenti balneari	0,50500	4,15500
4	Esposizioni, autosaloni	0,36500	3,02500
5	Alberghi con ristorante	1,20000	9,86000
6	Alberghi senza ristorante	0,85500	7,02000
7	Case di cura e di riposo	0,97500	8,00500
8	Uffici, agenzie	1,13000	9,30000
9	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,58000	4,78000
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99000	8,11500
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,29500	10,62500
12	Attività artigianali tipo botteghe : falegname, idraulico, elettricista, parrucchiere	1,04000	8,50000
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,04000	8,51500
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,67000	5,50000
15	Attività artigianali di produzione di beni specifici	1,09000	8,92000
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84000	39,67000
17	Bar, caffè, pasticcerie	3,64000	29,82000
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,07000	16,99000
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07500	17,00000
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06000	49,72000
21	Discoteche, night club	1,34000	11,00500